



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISCUM  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE  
E DISCIPLINE UMANISTICHE



DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA E PROGETTO

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

In collaborazione con



**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,**  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUM  
Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche

"Sapienza" Università di Roma - Dipartimento DIAP Architettura e  
Progetto

### **IL MITO DEL BIANCO IN ARCHITETTURA DALL'ANTICO AL CONTEMPORANEO**

Giornate di studio Roma-Urbino organizzate da Carlo Albarello,  
Grazia Maria Fachechi, Massimo Zammerini

**URBINO - PALAZZO ALBANI -Via Timoteo Viti, 10 - Aula B3**  
**giovedì 15 maggio (15-19) e venerdì 16 maggio 2014 (9.30-13)**

Intervengono: **Carlo Albarello, Guido Beltramini, Mario Bevilacqua,**  
**Massimo Bulgarelli, Eliana Carrara, Grazia Maria Fachechi,**  
**Giovanna Perini Folisani, Oliva Muratore, Dina Nencini, Saverio**  
**Sturm, Massimo Zammerini, Vitale Zanchetin.**

Obiettivo di queste giornate di studio è continuare l'approfondimento interdisciplinare sul tema del bianco in Architettura, avviato nella prima giornata di studio che si è tenuta presso il MACRO di Roma il 19 dicembre 2013. Studiosi di diverse Università (Sapienza, Roma Tre, Firenze, IUAV Venezia ed altre) e di vari ambiti scientifici che spaziano dall'architettura, alla letteratura, all'arte cercheranno di mettere in evidenza alcuni aspetti di tale mito, nella teoria e nella prassi, e il suo valore dall'Antichità al Contemporaneo, con particolare riferimento ad argomenti che non avevano trovato posto nella giornata romana, focalizzata sulle vicende del bianco nel mondo greco-romano e nel Medioevo, durante il Neoclassicismo, fino alle esperienze recenti della Bauhaus, del White Cube e dell'architettura degli anni Venti, con interessanti affondi nella psicoanalisi.

Aprirà la prima giornata urbinata un intervento sulla semiotica storica del bianco in architettura, cui seguiranno approfondimenti su singoli temi ordinati secondo un percorso grossomodo diacronico, partendo dal Medioevo, dove il bianco è concepito spesso come assenza di colore, passando attraverso l'Umanesimo di Leon Battista Alberti, il Rinascimento di Michelangelo e

procedendo via via, nella seconda giornata, verso Palladio, Bernini e Borromini per giungere, infine, nell'universo moderno di Giuseppe Terragni, Mies van der Rohe e contemporaneo di Richard Meier.

L'iniziativa è stata inserita nel calendario di Unipertutti, la settimana dell'orgoglio universitario, in cui le aule di lezione saranno aperte non solo agli studenti ma anche ai cittadini.